



ARTICOLO 395 | Scuola, inclusione e intelligenza artificiale

Il linguaggio dell'inclusione nei materiali automatici

Michele Argenziano | Testo preparato il 4 ottobre 2026

Un testo descrive uno studente soltanto attraverso una difficoltà. Propongo di correggere rappresentazioni che riducono la persona a un'etichetta.

Nell'esempio, il materiale distingue bisogno specifico, risorse e contesto. Il controllo riguarda anche il rispetto, non soltanto l'accuratezza.

Chi prepara una lezione dovrebbe considerare come le parole verranno ascoltate dalle persone presenti. La generazione non garantisce sensibilità educativa. Un confronto con competenze appropriate può evitare che un esercizio di inclusione riproduca proprio la semplificazione che intende contrastare.

Fonti di inquadramento

UNESCO (2023) - Guidance for generative AI in education and research